

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
“Agostino Inveges” - Sciacca**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2
E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.itI.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0000072 del 07/01/2026
I (Uscita)**PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
DEL PERSONALE DOCENTE****Anno Scolastico 2025/2026**

La formazione è fondamentale per la valorizzazione della professionalità dei docenti e del personale ATA.

I riferimenti legislativi che riguardano la formazione sono:

- l'art. 1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, **“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”** e più specificatamente:

commi da 12 a 19: **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**;

commi da 56 a 62: **Piano Nazionale Scuola Digitale**;

commi da 70 a 72: **Reti tra Istituzioni Scolastiche**;

commi da 121 a 125: **Carta elettronica** per aggiornamento docenti di ruolo;

e l'art. 1 comma 124 che recita: **“nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.”**

Con la legge 107/2015, **“la formazione continua”** entra nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente perché essa è considerata un diritto-dovere, individuale e collegiale che consente di rinnovare, migliorare ed esprimere al meglio la professionalità, permettendo l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e personali. Diventa, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente. La formazione comporta non solo la possibilità di crescita e qualificazione professionale, ma diventa una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, una risorsa funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa col fine di favorire il successo formativo degli studenti.

A tal fine, le ipotesi di formazione programmate per l'anno scolastico 2025/2026, dunque, tengono conto delle esigenze, delle finalità e degli obiettivi del POF, dei risultati emersi dal Piano di miglioramento, delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, dei bisogni formativi dei docenti, degli alunni e delle priorità nazionali suggerite dal Piano Nazionale di Formazione.

Tra le priorità emerse nella scuola, in base ai risultati del piano di miglioramento e ai traguardi individuati nel RAV, emergono il potenziamento delle risorse, degli strumenti e degli interventi specifici di recupero a favore degli alunni BES che sono in continuo aumento.

Il Piano Nazionale di Formazione propone nove aree che diventano suggerimento e/o riferimento per le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, per individuare percorsi formativi specifici adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

Esse sono le seguenti:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

Seguendo le direttive del precedente DM n. 39: “*Le attività per la formazione del personale docente ed educativo potranno riguardare le seguenti tematiche:*

- *Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento*
- *Metodologie innovative per l'inclusione scolastica*
- *Modelli di didattica interdisciplinare*
- *Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.*

[...]

Le singole istituzioni scolastiche integrano il proprio piano di formazione, presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio. [...]

FINALITÀ

L'art. 1 c. 1 L. 107/2015 recita che bisogna “**affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,...per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione... di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...”**

Il piano di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione di vissuti e pratiche didattiche, di acquisizione di competenze metodologico-didattico-epistemologiche utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Accrescere la professionalità arricchendo la preparazione culturale con nuove conoscenze, stimolando, acquisendo e mettendo in pratica nuove metodologie, rendendo efficiente l'insegnamento ed efficace l'apprendimento anche per gli alunni BES (disabili, DSA, ecc...);
- Accrescere le conoscenze degli strumenti digitali (programmi, piattaforme, ecc..) per favorire una didattica digitale;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire la crescita professionale dei docenti e della scuola, favorendo così il successo formativo degli alunni;
- Migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenze e stima reciproca;

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti, coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo della Scuola e tenendo conto delle priorità del PDM;

OBIETTIVI

Il piano di formazione si propone di:

- 1) Ampliare e consolidare le competenze didattiche dei docenti, soprattutto promuovendo l’innovazione didattica attraverso l’uso di tecnologie multimediali e innovazioni digitali;
- 2) Perfezionare le metodologie innovative di insegnamento determinate anche da nuovi “ambienti” per l’apprendimento;
- 3) Migliorare le capacità comunicative-relazionali fra il personale scolastico e le famiglie, tra i docenti e tra gli alunni e i docenti per alimentare e rafforzare la stima reciproca;
- 4) Approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- 5) Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy;
- 6) Considerato l’aumento del numero di alunni con BES (stranieri, disabili, con DSA, con svantaggio sociale, culturale e linguistico) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa;
- 7) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- 8) Approfondire le pratiche di valutazione ed autovalutazione.

All’analisi dei bisogni formativi del personale Docente, ricavata da apposita indagine effettuata nel mese di settembre dell’a.s. 2025/2026, in base alle **“Priorità strategiche nazionali”** di formazione/aggiornamento, hanno risposto 42 su 52 docenti della Scuola dell’Infanzia, 48 su 65 docenti della Scuola Primaria e 48 su 71 docenti della SS1G, che hanno scelto di approfondire le seguenti tematiche:

- **69 %** “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento” – Scuola dell’Infanzia;
- **37,5 %** “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento” – Scuola Primaria;
- **52,1 %** “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento” – SS1G;

- **0 %** “Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile” – Scuola dell’Infanzia;
- **14,6 %** “Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile” – Scuola Primaria;
- **31,3 %** “Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile” – SS1G;

- **42,9 %** “Inclusione e disabilità” – Scuola dell’Infanzia;
- **43,8 %** “Inclusione e disabilità” – Scuola Primaria;
- **33,3 %** “Inclusione e disabilità” – SS1G;

- **21,4 %** “Competenza di lingua straniera” – Scuola dell’Infanzia;
- **20,8 %** “Competenza di lingua straniera” – Scuola Primaria;
- **20,8 %** “Competenza di lingua straniera” – SS1G;

- **47,6 %** “Didattica per competenze e innovazione metodologica” – Scuola dell’Infanzia;
- **50 %** “Didattica per competenze e innovazione metodologica” – Scuola Primaria;
- **50 %** “Didattica per competenze e innovazione metodologica” – SS1G;

- **2,4 %** “Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale” – Scuola dell’Infanzia;
- **8,3 %** “Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale” – Scuola Primaria;
- **10,4 %** “Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale” – SS1G;
- **38,1 %** “Autonomia organizzativa e didattica” – Scuola dell’Infanzia;
- **27,1 %** “Autonomia organizzativa e didattica” – Scuola Primaria;
- **14,6 %** “Autonomia organizzativa e didattica” – SS1G;
- **2,4 %** “Valutazione e miglioramento” – Scuola dell’Infanzia;
- **18,8 %** “Valutazione e miglioramento” – Scuola Primaria;
- **4,2 %** “Valutazione e miglioramento” – SS1G;
- **0 %** “Scuola e lavoro” – Scuola dell’Infanzia.
- **0 %** “Scuola e lavoro” – Scuola Primaria.
- **6,3 %** “Scuola e lavoro” – SS1G.

Tra le **“altre aree tematiche”**, i docenti hanno scelto:

- **59,5 %** “Educazione allo sviluppo sostenibile” – Scuola dell’Infanzia;
- **54,2 %** “Educazione allo sviluppo sostenibile” – Scuola Primaria;
- **52,1 %** “Educazione allo sviluppo sostenibile” – SS1G;
- **16,7 %** “Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione” – Scuola dell’Infanzia;
- **33,3 %** “Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione” – Scuola Primaria;
- **37,5 %** “Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione” – SS1G;
- **57,1 %** “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – Scuola dell’Infanzia.
- **50 %** “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – Scuola Primaria.
- **47,9 %** “Integrazione multiculturale e cittadinanza globale” – SS1G.

Tra le **“altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020”**, i docenti hanno scelto:

- **66,7 %** “Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – Scuola dell’Infanzia;
- **64,6 %** “Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – Scuola Primaria;
- **56,3 %** “Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento” – SS1G;
- **64,3 %** “Metodologie innovative per l’inclusione scolastica” – Scuola dell’Infanzia;
- **35,4 %** “Metodologie innovative per l’inclusione scolastica” – Scuola Primaria;
- **29,2 %** “Metodologie innovative per l’inclusione scolastica” – SS1G;
- **4,8 %** “Modelli di didattica interdisciplinare” – Scuola dell’Infanzia;
- **33,3 %** “Modelli di didattica interdisciplinare” – Scuola Primaria;
- **37,5 %** “Modelli di didattica interdisciplinare” – SS1G;
- **28,6 %** “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – Scuola dell’Infanzia.
- **37,5 %** “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – Scuola Primaria.

- **29,2 %** “Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali” – SS1G.

Per quanto riguarda la modalità organizzativa e di impostazione dei corsi di formazione/aggiornamento, i docenti hanno così espresso la loro preferenza:

- **54,8 %** “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – Scuola dell’Infanzia;
- **54,2 %** “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – Scuola Primaria;
- **47,9 %** “Formazione in modalità mista: in presenza e on-line” (in base all’evoluzione dell’emergenza epidemiologica in atto) – SS1G;
- **14,3 %** “Lezioni e lavori di gruppo” – Scuola dell’Infanzia;
- **14,6 %** “Lezioni e lavori di gruppo” – Scuola Primaria;
- **16,7 %** “Lezioni e lavori di gruppo” – SS1G;
- **19 %** “Autoaggiornamento” – Scuola dell’Infanzia;
- **16,7 %** “Autoaggiornamento” – Scuola Primaria;
- **16,7 %** “Autoaggiornamento” – SS1G;
- **11,9 %** “Lezione frontale e discussione” – Scuola dell’Infanzia;
- **14,6 %** “Lezione frontale e discussione” – Scuola Primaria;
- **18,8 %** “Lezione frontale e discussione” – SS1G;

In riferimento alla tempistica per l’attività di aggiornamento e/o formazione, il personale docente si è così espresso:

- **21,4 %** “Non mi esprimo” – Scuola dell’Infanzia.
- **31,3 %** “Non mi esprimo” – Scuola Primaria.
- **25 %** “Non mi esprimo” – SS1G.
- **40,5 %** “Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)” – Scuola dell’Infanzia.
- **33,3 %** “Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)” – Scuola Primaria.
- **50 %** “Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)” – SS1G.
- **38,1 %** “Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)” – Scuola dell’Infanzia.
- **35,4 %** “Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)” – Scuola Primaria.
- **25 %** “Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)” – SS1G.

Nella sezione che riguardava l’espressione dei suggerimenti da inserire nel Piano di Formazione DOCENTI 2025/2026, sono pervenuti i seguenti:

- **Scuola dell’Infanzia**
 - Gioco, danza, teatro
 - Integrazione multiculturale
 - Gestione della classe e benessere scolastico
 - Area musicale, psicomotoria e glottodidattica
- **Scuola Primaria**
 - Formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nel lavoro del docente, sia nel suo momento progettuale che in quello esecutivo e valutativo

- Modelli specifici di didattica dei vari ambiti disciplinari (linguistico/scientifico/antropologico/artistico, ecc.) che contemplino la sperimentazione di metodologie non tradizionali
- Percorsi formativi che forniscano strumenti concreti per favorire la coesione del gruppo classe, prevenendo dinamiche di esclusione o discriminazione e incoraggiando nei ragazzi atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e reciproco sostegno
- Gestione dei comportamenti-problema, gestione e strategie con DOP, iperattività
- Progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa, con un focus su competenze, didattica digitale, accoglienza e collaborazione territoriale
- **SS1G**
- Strategie per la prevenzione all’uso di sostanze stupefacenti come la decision making da affrontare in classe con gli alunni
- Intelligenza artificiale, uso di software e applicazioni reali nella didattica quotidiana
- Tempi brevi e lezioni concise
- Modalità organizzative
- Formazione online e tempistiche brevi
- Organizzazione precisa divisa in step e sintetica
- Psicologia dello sviluppo
- Metodo ABA

Nella formazione saranno coinvolti diversi soggetti: MIM, USR, Reti di scuole, Enti e Associazioni professionali (accreditati dal Ministero), dalla Rete di Ambito di appartenenza e dai servizi sanitari (ASP) a iniziative promosse dalla stessa scuola. I docenti possono utilizzare il bonus (carta del docente) per percorsi formativi di libera iniziativa.

Si prevedono quindi:

- 1) Corsi di formazione, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto della progettualità/priorità della Scuola previsti dal POF;
- 2) Corsi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (DLgs 81/2008- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola) specificatamente:
 - a) aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e prevenzione degli incendi
 - b) sicurezza;
- 3) Corsi di informazione/formazione sulle tematiche legate alla Privacy (DLgs 96/2003);
- 4) Corsi realizzati dalla Rete di Ambito territoriale n. 3 (scuola capofila I.C. “G. Philippone” di San Giovanni Gemini) e da Associazioni presenti nel territorio;
- 5) Corsi di formazione organizzati da MIM e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
- 6) Corsi di formazione proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero, ASP di Sciacca, Università degli Studi di Palermo, l’Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo coerenti con gli obiettivi/finalità sopra enunciati.

Per l’anno scolastico 2025/2026 le proposte formative previste nel seguente Piano di formazione e aggiornamento saranno realizzate sulla base delle risorse economiche disponibili e, su richiesta dei docenti, con il bonus carta del docente in coerenza con le aree tematiche stabilite.

Pertanto, il Piano Annuale del personale docente ad oggi è il seguente:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Formazione Rete di Ambito n.3 Agrigento	Formazione Reti di scuole/MIM/Enti/Ass ociazioni varie	Formazione gestita dalla scuola	Ipotesi di Formazione autonoma dei docenti (corsi gratuiti e utilizzo bonus)	Suggerimenti per Formazione autonoma dei docenti (utilizzo bonus e corsi gratuiti)
<p>La formazione sarà svolta per gruppi di docenti su indicazioni della Scuola Polo I.C. “G. Philippone” di San Giovanni Gemini (Ag).</p> <p>“Percorso di formazione sull’Inclusione” Scuola Polo regionale IISS “Pio La Torre” e USR Sicilia Settembre/Ottobre 2025 Webinar 24 h</p>	<p>“La difesa digitale: proteggersi dal Cyberbullismo nell’era dell’AI” Relatore: Avv. Antonio La Scala Le scuole della Rete “Scuole sicure in rete” (SSR) 09/10/2025 ore 16.00</p>	<p>“Sicurezza a scuola” (D.lgs.81/2008) Formazione di base: 4 ore. Formazione specifica: 8 ore. Formazione preposti: 8 ore.</p>	<p>Prima annualità per il diploma di perfezionamento biennale post-laurea in “Metodologie psicopedagogiche di gestione dell’insegnamento-apprendimento nell’ambito didattico” (1500 ore per ogni annualità)</p>	<p>“Inclusione e disabilità”</p>
	<p><u>Ipotesi Formazione P.N.S.D.</u> Formazione Team Digitale: “Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento”.</p>	<p>“Addetti primo soccorso” Formazione di base: 12 ore; Aggiornamento: 4 ore.</p>	<p>Percorso di formazione in servizio incentivata seconda annualità primo ciclo –a.s. 2024-2025 Webinar sulla piattaforma Scuola Futura</p>	<p>“Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile”</p>
	<p>Percorso formativo per la scrittura del documento di ePolicy Piattaforma ePolicy-Generazioni connesse</p>	<p>“Addetti Antincendio” Formazione di base: 8 ore; Aggiornamento: 5 ore.</p>	<p>“Linee guida per l’introduzione dell’IA nelle scuole” Webinar 1.5 h Dea Scuola Formazione.</p>	<p>“Autonomia organizzativa e didattica”</p>
	<p>Percorso formativo E-learning per docenti referenti e membri del team antibullismo e per l’emergenza Piattaforma ELISA</p>	<p>Incontri seminariali su problematiche legate alla Privacy (D.Lgs. 196/2003) gestite dal D.P.O. d’Istituto.</p>	<p>“Le Nuove Indicazioni Nazionali e lo scenario di riferimento” Webinar 1.5 h Dea Scuola Formazione</p>	<p>“Scuola e lavoro”</p>
	<p>“Manovre cardiorespiratorie e uso del Defibrillatore” con la collaborazione del Club Service Rotary di</p>	<p>Incontri seminariali con esperti del settore sulla prevenzione del disagio in senso lato e sulle problematiche</p>	<p>“Insegnare le discipline STEM secondo le Nuove Indicazioni Nazionali”</p>	<p>“Valutazione e miglioramento”</p>

	Sciacca e della Croce Rossa Italiana.	legate al Bullismo e Cyberbulismo;	Webinar 1.5 h Dea Scuola Formazione	
	Percorso di Formazione Rete di Scuole per ComuniCAAre		“La nuova valutazione nella Scuola Primaria: guida pratica” 6 h La Tecnica Della Scuola	“Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione”
	“ABC della prevenzione dei tumori” Durata: due incontri da 3 h per un totale di 6 h. Organizzato dall'ASP di Trapani. Destinatari: docenti e personale ATA.		“Corso di specializzazione per le attività di sostegno nella Scuola Secondaria di Primo grado” presso l'Università degli Studi di Palermo.	“Integrazione multiculturale e cittadinanza globale”
	“La somministrazione dei farmaci ai diabetici nella scuola” Mese di novembre. Club Service Host Lions di Sciacca. Destinatari: docenti e Collaboratori Scolastici.		“Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico: indirizzo Area disciplinare Scientifica della Scuola Secondaria” Durata biennale Mnemosine	Enti di formazione: EUROSOFIA, PEARSON ITALIA, DE AGOSTINI, ecc. Corsi vari
	Percorso formativo sulle problematiche relative alla dispersione scolastica Club Service Host Lions di Sciacca.		“Percorso di ricerca-azione sull'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici dell'IA e prospettive educative” Dal 08/09/2025 al 30/03/2026 Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, coordinato dal Professor Pier Cesare Rivoltella nell'ambito del percorso nazionale "Learning Science and Digital Technologies", sarà condotto dalla Dottoressa Simona Michelon, con la supervisione del	“Didattica per competenze e innovazione metodologica”

			Professor Stefano Moriggi	
				“Competenze di lingua straniera”
				“Educazione allo sviluppo sostenibile”
				“Modelli di didattica interdisciplinare”
				“Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento”

Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta, proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce e ora assentì nel piano.

Si allega:

- Scheda di rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale docente:

A.S. 2025/2026 - Piano per la Formazione dei Docenti

Scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti

<i>Priorità di formazione</i>	<i>Nº Doc INFANZIA</i>	<i>%</i>	<i>Nº Doc PRIMARIA</i>	<i>%</i>	<i>Nº Doc SS1G</i>	<i>%</i>
Autonomia organizzativa e didattica	16	38,1%	13	27,1%	7	14,6%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20	47,6%	24	50%	24	50%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29	69%	18	37,5%	25	52,1%
Competenze di lingua straniera	9	21,4%	10	20,8%	10	20,8%
Inclusione e disabilità	18	42,9%	21	43,8%	16	33,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0%	7	14,6%	15	31,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	2,4%	4	8,3%	5	10,4%
Scuola e lavoro	0	0%	0	0%	3	6,3%
Valutazione e miglioramento	1	2,4%	9	18,8%	2	4,2%
<i>Altre aree tematiche</i>						
Educazione allo sviluppo sostenibile	25	59,5%	26	54,2%	25	52,1%
Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione	7	16,7%	13	33,3%	18	37,5%

Integrazione multiculturale e cittadinanza globale	24	57,1%	24	50%	23	47,9%
<i>Altre aree tematiche in riferimento al DM n.39 del 26/06/2020</i>						
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento	28	66,7%	31	64,6%	27	56,3%
Metodologie innovative per l'inclusione scolastica	27	64,3%	17	35,4%	14	29,2%
Modelli di didattica interdisciplinare	2	4,8%	16	33,3%	18	37,5%
Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali	12	28,6%	18	37,5%	14	29,2%
<i>Modalità organizzativa</i>						
Lezione frontale e discussione	5	11,9%	6	14,6%	9	18,8%
Lezioni e lavori di gruppo	6	14,3%	7	14,6%	8	16,7%
Formazione in modalità mista: in presenza e on-line	23	54,8%	26	54,2%	23	47,9%
Autoaggiornamento	8	19%	8	16,7%	8	16,7%
<i>Tempistica</i>						
Orario compattato (ad esempio incontri da 3 a 4 ore in poche settimane)	17	40,5%	16	33,3%	24	50%
Orario distribuito (un incontro settimanale per più mesi)	16	38,1%	17	35,4%	12	25%
Non mi esprimo	9	21,4%	15	31,3%	12	25%

